



Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto - anno 2012. Definizione impegno di spesa e ricognizione impegni.

RELAZIONE

La Giunta Regionale con la deliberazione n° 3699 del 2 luglio 2012, ha approvato "l'Istituzione del fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto - anno 2012", gli indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi, per gli interventi dei Comuni per l'anno 2012 e lo Schema di Bando Tipo per i Comuni.

La Giunta Comunale con atto del 31.07.2012 n. 206 ha deliberato l'adesione al "Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto (L. N. 431/1998; L.R. N. 27/2009)", dando mandato al Direttore del N.O.S. Osservatorio Casa di predisporre i conseguenti atti di approvazione del bando, di pubblicizzazione, organizzativi e di impegno di spesa.

Alla copertura finanziaria del fondo il Comune di Sesto San Giovanni concorre con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione.

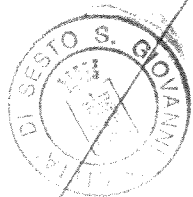
Regione Lombardia ha trasmesso il report delle domande elaborate e finanziate calcolando una quota a carico della nostra amministrazione pari a € 23.143,89, già impegnata con Determinazione n. U1 n° 186 del 29.08.2012; la quota a carico della Regione Lombardia è di €. 57.859,11.

Regione Lombardia ha trasferito €. 66.275,67, importo che contiene oltre che la quota FSDA 2012, pari ad €. 57.859,11 anche €. 8.416,56 a titolo di premialità per le verifiche ed i controlli effettuati su tutte le domande presentate per lo sportello affitto anno 2011, somma che con il presente atto si propone di introitare al Cap. 289 "Fondo Nazionale a sostegno alle locazioni ex L.R. 2/2000" del Bilancio 2013 e di impegnarla al cap.1280 del Bilancio 2013.

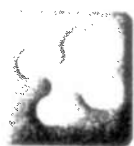
Con l'occasione si ritiene opportuno procedere a impegnare i seguenti residui: € 7.488,43 già impegnati con determinazione U1 "Integrazione spesa per FSA2011 e contestuale introito acconto e saldo fondo nazionale di sostegno alle locazioni ex L.R. 2/2000" n° 285 del 30.12.2011; € 46.625,95 con determinazione U1 "Trasferimento Finanziario a titolo di saldo Fondo sostegno affitto (FSA) Anno 2010." n° 40 del 09.03.2011 ed € 25.584,82 con determinazione U1 "Sportello comunale affitto anno 2011, 12^ edizione." n° 232 del 21.10.2011.

Sesto San Giovanni, 21 febbraio 2013

Il Responsabile del Servizio
Paolo Visti



SS 44 24/3/2013



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3699

Seduta del 02/07/2012

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali
ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Da proposta dell'Assessore Domenico Zambetti

Oggetto

FONDO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO ECONOMICO ACUTO (L. N. 431/1998; L.R. N. 27/2009) - ANNO 2012

Dirigente Stefano Antonini

Dirigente Generale Maria Cova



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 "Fondo Nazionale" della legge n. 431/1998, che prevede al co. 1 l'istituzione di un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'erogazione di contributi ai conduttori aventi determinati requisiti;

VISTI altresì i commi 7 e 8 che, rispettivamente, affidano alle Regioni il compito di ripartire ai Comuni le risorse autonome e quelle del Fondo nazionale anche sulla base di parametri che premiano la disponibilità a concorrere con proprie risorse, ed ai Comuni medesimi, il compito di definire l'entità e le modalità di erogazione dei contributi attraverso l'individuazione di appositi bandi pubblici;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e s.m.i., che definisce i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, ed in particolare l'art. 3 co. 3, che attribuisce alle Regioni la competenza a determinare criteri per l'uniformità di trattamento da parte di enti erogatori da esse finanziati;

VISTO il d.p.c.m. 4 aprile 2001 n. 242 concernente il regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari;

VISTO il d. l. 25 marzo 1986 n. 91 "Testo unico delle imposte sui redditi";

VISTO il d. l. 20 maggio 1998 n. 223 "Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";

VISTI gli artt. 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286, rispettivamente, portanti l'iscrizione nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno, i quali stabiliscono che la permanenza degli stranieri deve essere documentata da una dichiarazione attestante lo scopo e le condizioni del soggiorno;

VISTO l'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n. 133, il quale prevede che "Ai fini del riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del



Regione Lombardia
LA GIUNTA

comma 4 del medesimo articolo devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione";

CONSIDERATO che al momento, vista la riduzione delle risorse statali non è possibile avere certezza delle risorse destinabili al PRERP 2010 – 2012 e che è inopportuno prorogare ancora l'emissione del bando 2012 del Fondo Sostegno Affitto, stante la consistente attesa dei beneficiari anche in considerazione della particolare contingenza economica;

DATO ATTO che ai sensi del comma 2, dell'art. 6 della l.r. n. 27/2009, possono essere destinate risorse per sostenere gli oneri delle categorie deboli che ricorrono al mercato privato della locazione (Fondo sostegno affitto);

VISTA la legge n. 183 del 12 novembre 2011 "Legge di stabilità 2012";

VISTA la l.r.n. 1 del 1 febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2011, concernente il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, relativo all'annualità 2011, che ha assegnato alla Regione Lombardia l'importo complessivo di € 1.638.685,02, dando facoltà alle Regioni, d'individuare priorità di utilizzo della quota assegnata, anche in deroga al decreto ministeriale 7 giugno 1999;

PRESO ATTO che i fondi provenienti dallo Stato, di cui all'art.11, l. 431/98, sono stati progressivamente e drasticamente ridotti negli anni per effetto della crisi economica, la cui quota ripartita per l'anno 2011 a favore della Regione Lombardia è di € 1.638.685,02, rispetto a quella ripartita nel 2010 che ammontava a € 23.032.823,01;

CONSIDERATO dunque che le risorse dello Stato ad integrazione del canone di locazione sono state sostanzialmente azzerate con la "Legge di stabilità" e che le uniche risorse destinate a tale misura sono quelle autonome indicate nel Bilancio regionale;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO il "Patto per la Casa" sottoscritto il 2 febbraio 2012 tra la Regione Lombardia e soggetti diversi del mondo imprenditoriale, delle organizzazioni sindacali, politico istituzionale e di settore, con i quali si è condiviso il documento di politica programmatica per dare risposte adeguate ai bisogni abitativi dei cittadini lombardi;

CONSIDERATO che:

1. la Regione ha determinato con propria legge 4 dicembre 2009 n. 27, art. 48, di integrare, tra l'altro, il fondo statale con risorse autonome, quantificate per l'anno 2012 in complessivi €15.000.000,00 disponibili sul cap. 2.1.0.2.394.5115;
2. con d.G.r.n. 3338 del 24 aprile 2012 il cap. 2.1.0.2.394.5115 è stato riclassificato e suddiviso i relativi stanziamenti con la creazione del Cap.2.1.0.2.394.7886 – sostegno accesso alle abitazioni in locazione – con una dotazione di €10.000.000,00, e con il Cap. 2.1.0.2.394.7904 – sostegno accesso alle abitazioni in proprietà – con una dotazione di € 5.000.000,00;
3. all'approvazione del presente provvedimento i fondi destinati all'erogazione del canone di locazione ammontano a complessivi € 12.000.000,00 di cui €10.000.000,00 disponibili sul Cap.2.1.0.2.394.7886 e € 2.000.000,00 disponibili sul Cap. 2.1.0.2.394.5162;

DATO ATTO

Il numero delle abitazioni disponibili per il fondo affitti non è più possibile incrementare, come per il passato, un contributo adeguato a tutti i richiedenti, ed è pertanto necessario limitare l'accesso al contributo alla sola fascia sociale più debole, come previsto e condiviso nel "Patto per la Casa" sottoscritto con le parti sociali.

La presentazione della domanda è consentita ai soggetti con un Isee-fsa inferiore a €10.000,00, con priorità di erogazione del contributo ai soggetti con un Isee-fsa inferiore a €5.000,00, fermo restando il limite massimo di € 1.200,00 di contributo erogabile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

3. ai fini dell'idoneità della domanda valgono tutti i requisiti di accesso già previsti agli artt. 1, 2, 3, 4 (ad esclusione del comma 3), 5, dell'Allegato I



Regione Lombardia
LA GIUNTA

alla d.G.r. 2160 del 4 agosto 2011, nonché, per quanto riguarda gli adempimenti dei Comuni sui controlli, si richiama in toto l'art.10, dello stesso Allegato 1;

4. è possibile quantificare il fabbisogno sussistente in ogni singolo Comune, come prima attivazione, sulla base dell'analisi dei dati storici dell'Fsa relativi alla classe Isee-fsa da 0 a €3.500,00, determinando il conseguente importo da attribuire a ciascun Comune per l'anno 2012;
5. tale importo deve essere destinato per gli oneri di affitto alle sole famiglie con un disagio economico acuto acclarato e certificato dai Comuni;
6. il contributo deve essere erogato direttamente al locatore, previo impegno di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipularne uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;
7. in presenza di maggiori domande idonee pervenute, rispetto alla entità data dai dati storici dell'fsa e in ragione del fabbisogno complessivo determinato e approvato sulla base dell'indicatore Isee-fsa da 0 a €3.500,00, i Comuni devono rideterminare in modo lineare il contributo erogabile in ragione dei fondi complessivi assegnati al bando;
8. in applicazione del principio di economicità e per il ridotto numero di famiglie che accederanno alla misura, la raccolta delle domande deve essere a carico dei Comuni, i quali provvederanno anche ad adottare e pubblicare il bando, erogare il contributo tenendo conto di quanto stabilito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dell'entità delle risorse predeterminate dalla Regione e delle risorse proprie, che saranno trasferite con successivo atto dirigenziale;
9. la Regione mette a disposizione dei Comuni una procedura informatica per



Regione Lombardia
LA GIUNTA

la raccolta dei dati, l'inserimento delle domande, il calcolo dell'Isee-fsa e la determinazione dell'idoneità;

10.i Comuni devono rendicontare alla Regione attraverso la procedura informatica l'avvenuta erogazione del contributo e la presenza di residui che costituiranno presupposto per la quantificazione del fabbisogno dell'anno successivo;

ATTESO che i Comuni devono concorrere con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione, risorse che corrispondono a quanto mediamente versato dai Comuni negli ultimi bandi;

VISTO l'Allegato 1 predisposto dalla U.O. Welfare Abitativo, Edilizia Universitaria e Attuazione Misure per la Casa;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri tenutisi a norma del co. 5, art. 48 della l.r. n. 22 del 1993, delle rappresentanze sindacali dei lavoratori e degli inquilini nonché con i rappresentanti dell'Anci;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la d.G.r. del 22 dicembre 2011, n. 2707 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini l'incarico di coordinatore dell'Unità Organizzativa Welfare Abitativo, Edilizia Universitaria e Attuazione Misure per la Casa della Direzione Generale Casa;

All'unanimità i voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare l'Allegato 1 predisposto dalla U.O. Welfare Abitativo, Edilizia Universitaria e Attuazione Misure per la Casa;
2. Di limitare l'accesso al contributo, per effetto delle minori risorse disponibili, alla sola fascia sociale più debole, come previsto e condiviso nel "Patto per la Casa" sottoscritto con le parti sociali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. Di consentire quindi la presentazione della domanda ai soggetti con un Isee-fsa fino a € 4.000,00, con priorità di erogazione del contributo ai soggetti con Isee-fsa fino a € 3.500,00, fermo restando il limite massimo di € 1.200,00 di contributo erogabile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
4. Di richiamare ai fini dell'idoneità della domanda tutti i requisiti di accesso già previsti agli artt. 1, 2, 3, 4 (ad esclusione del comma 3), 5, dell'Allegato 1 alla d.G.r. 2160 del 4 agosto 2011, nonché, per quanto riguarda gli adempimenti dei Comuni sui controlli, si richiama in toto l'art.10, dello stesso Allegato 1;
5. Di approvare i criteri di determinazione delle risorse da attribuire a ciascun Comune, tenendo conto dei dati storici dell'Fsa e sulla base dell'indicatore Isee-fsa da 0 a € 3.500,00, corrispondente a nuclei familiari con disagio economico acuto;
6. Di prevedere l'erogazione del contributo, da parte del Comune, direttamente al locatore, previo impegno di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipularne uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;
7. Di stabilire che, in presenza di maggiori domande idonee pervenute, rispetto alla entità delle risorse attribuite a ciascun Comune sulla base dei dati storici dell'fsa e in ragione del fabbisogno complessivo determinato e approvato sulla base dell'indicatore Isee-fsa da 0 a € 3.500,00, i Comuni devono rideterminare in modo lineare il contributo in ragione dei fondi complessivi a disposizione;
8. Di stabilire in capo ai Comuni, l'adozione e la pubblicazione del bando secondo gli indirizzi di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché la raccolta delle domande e l'erogazione



Di mettere a disposizione dei Comuni una procedura informatica per la raccolta dei dati, l'inserimento delle domande, il calcolo dell'Issee-fsa e la determinazione dell'idoneità;

11. Gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nel Bilancio al valore sul cap. 2.1.0.2.394.5162 per € 2.000.000,00 e sul cap. 2.1.0.2.6 per €10.000.000,00 per un importo complessivo di € 12.000.000,00.

...ad una adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa, anche a mezzo stampa regionale.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

SS-74 24/3/2013

ALLEGATO 1

Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto – anno 2012.

Sintesi requisiti di accesso

1. Titolarità di un contratto di locazione valido e registrato ai sensi della legge 431/1998 per unità immobiliare sita in Lombardia;
2. Residenza anagrafica nell'alloggio in locazione a titolo di abitazione principale;
3. Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
4. Cittadinanza di altro Stato: in regola con i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 del d.lgs 286/1998 e dal comma 13 dell'art. 11 della legge 133/2008;
5. Possesso di un Isee-fsa fino a 4.000,00 €;
6. Non aver ottenuto in assegnazione unità immobiliari realizzate con fondi pubblici e/o unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
7. Non essere titolari di alloggi in proprietà in Lombardia adeguati alle esigenze del nucleo familiare;
8. Le unità immobiliari non devono essere incluse nelle categorie catastali A1, A8, A9 e non devono avere superficie utile netta superiore a 110 mq.

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 1, 2, 3, 4 (ad esclusione del comma 3) e 5 dell'Allegato 1 alla d.G.r. 2160 del 4 agosto 2011.

Adempimenti della Regione

La Regione:

1. quantifica il fabbisogno complessivo e per singolo Comune sulla base dell'analisi dei dati elaborati dall'Isre relativi alle richieste di accesso al diritto di abitazione;

2. trasferisce ai Comuni aderenti i fondi quantificati per l'erogazione del contributo ai beneficiari;
3. mette a disposizione dei Comuni una procedura informatica per la raccolta dei dati, l'inserimento delle domande, il calcolo dell'Isee-fsa e la determinazione dell'idoneità;
4. monitora la corretta applicazione del procedimento di assegnazione ed erogazione del contributo;
5. verifica l'utilizzo dei fondi assegnati ai Comuni ed erogati ai beneficiari attraverso la rendicontazione eseguita dai Comuni.

Adempimenti dei Comuni

I Comuni devono:

1. concorrere con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione, che corrispondono a quanto mediamente versato dai Comuni negli ultimi bandi;
2. comunicare formalmente alla Regione l'adesione alla misura e la compartecipazione con fondi propri entro il 31 agosto 2012;
3. adottare il bando conformemente alla d.g.r. n. 3699 del 2 luglio 2012 e ai presenti indirizzi, dandone la massima diffusione sul territorio;
4. consentire la presentazione delle domande nel periodo 1 settembre 2012 – 31 ottobre 2012;
5. provvedere direttamente alla raccolta delle domande, oppure avvalersi della collaborazione di soggetti terzi con oneri a proprio carico;
6. verificare prima dell'erogazione del contributo la condizione di disagio economico acuto del nucleo familiare e attivare procedure di controllo con le modalità previste dall'art.10, dell'Allegato 1 alla d.G.r. 2160 del 4 agosto 2011, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sui requisiti d'accesso al contributo;
7. erogare il contributo direttamente al locatore, previo impegno di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipulare uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della

presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;

8. erogare il contributo direttamente al conduttore in assenza degli impegni di cui al punto 7.;
9. il contributo non sarà erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100;
10. concludere, compatibilmente con gli adempimenti necessari, l'erogazione dei contributi entro l'anno di riferimento;
11. rendicontare alla Regione attraverso la procedura informatica e confermare con nota del Responsabile del Procedimento l'avvenuta erogazione del contributo e la presenza di residui.

In presenza di maggiori domande idonee pervenute, rispetto alla entità delle risorse attribuite a ciascun Comune sulla base dei dati storici dell'fsa e in ragione del fabbisogno complessivo determinato e approvato sulla base dell'indicatore Isee-fsa da 0 a 3.500,00 €, i Comuni devono rideterminare in modo lineare il contributo in ragione dei fondi complessivi a disposizione.

FAC SIMILE DI DOMANDA

"SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2012"

d.g.c. n.....del.....

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

- sesso ☐ M ☐ F[illegible]- data di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--

- comune di nascita:

- provincia di nascita

--	--

.....estero di n.....ta.....

- r. senza

El tamaño del grupo (volumen del grupo).....

- citradinanza ..

CHIEDE

Un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2012, previsto dalla legge regionale n. 27/2009 in attuazione dell'art. 11 della legge n. 431/1998

A tal fine, l'interessato, per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del D.Lgs. n. 28 dicembre 1997, n. 286, deve essere in possesso del beneficio e delle condizioni di applicabilità penali del beneficio di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 286 del 28 dicembre 1997.

DICHARA

di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione
con decorrenza in data e con scadenza in data

di non avere ricevuto disdetta:

- che il contratto è stato stipulato in data e registrato in data con estremi di registrazione e del versamento dell'imposta dell'anno in corso (in caso di opzione per la cedolare secca indicare data ed estremi del versamento da mod. f24);
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Lombardia e occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF;
- di essere residente sul territorio di Regione Lombardia dal (solo per cittadini extra UE);
oppure
di essere residente sul territorio italiano dal (solo per cittadini extra UE);
- di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, ha già presentato altra domanda di contributo;
- di aver/non aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2011
detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a €

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio:
Foglio..... Particella..... Subalterno.....

- Tipo contratto:

- ☐ stipulato ai sensi della L. 431/98
(art. 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
- ☐ patti in deroga
- ☐ equo canone (L. 392/1978)

- **Figura del proprietario:**

- Persona fisica ☐
ALER o Comune ☐
Altro ente ☐
Società ☐

- numero contratti validi e registrati per l'anno 2012

- canone locazione annuo risultante dal contratto
(in caso di più contratti sommare gli importi relativi ai mesi di validità)

- periodo di vigenza in mesi del contratto/i registrato per l'anno 2012

- **Convivenza di più nuclei familiari**

- numero totale di nuclei familiari che occupano l'alloggio in locazione alla data di
presentazione della domanda:;
- numero totale di persone che occupano l'alloggio in locazione alla data di
presentazione della domanda:

Modalità di pagamento

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

rimessa diretta intestata a.....;

assegno con valuta in Euro intestato a

bonifico intestato a..... presso.....

iban:.....

Il sottoscritto è a conoscenza delle norme che istituiscono lo Sportello
Affitto 2012 e ha verificato i requisiti di partecipazione in esso indicati, nonché la
necessità di fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e
l'autenticità dei dati dichiarati.

Di

IL DICHIARANTE

.....
(firma leggibile)

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a..... Prov.....il.....
cittadinanza.....
residente in via/piazza....., n.....,
Comune.....,c.a.p....., Prov.....

ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

STATO DI FAMIGLIA

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Condizione (*)	Parentela

(*)
1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo
2= disabile (art. 3 comma 3 legge 140/92) o con invalidità > 66%
3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa
4= minore

- nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%
- nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni
- nel nucleo familiare sono presenti n. anziani ultrasessantacinquenni ricoverati in casa di riposo
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori (SI/NO)
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (art.140)
.....

DATI REDDITUALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/ Nome	Redditi Irpef	Tipo reddito: 1=lavoro autonomo 2=lavoro dipendente 3=pensione 4=altro	Somma proventi agricoli	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti	Somma degli oneri e spese divise per tipo (Irpef, addizionali Irpef, spese mediche, rette)

DATI PATRIMONIALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/ Nome	Patrimonio mobiliare			Patrimonio immobiliare			
	IBAN Intermediario	Denominazione Intermediario	Importo	Tipo (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Data.....

Firma

Allega copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.L. n. 13 dicembre 2000 n. 444

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

Il/la sottoscritto/a
nato/a Prov. il
codice fiscale
proprietario dell'immobile
sito in via/piazza n.
Comune..... C.a.p..... Prov.....
dato in locazione al sig.

DICHIARA

di accettare ☐

di non accettare ☐

l'erogazione del contributo affitto riconosciuto dal Comune di
alle condizioni indicate al punto 6 del deliberato della Dgr n. 3699 del 2 luglio 2012, come
di seguito dettagliate:

- ☐ obbligo di non aumentare il canone di locazione, se previsto nel contratto,
dell'importo relativo all'aggiornamento annuale per il periodo dal al
.....
- ☐ obbligo di non attivare procedure di rilascio, rinnovando il contratto in scadenza in
data o stipulandone uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto,
senza aumentare il canone

Da compilare in caso di accettazione

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

rimessa diretta intestata a
assegno con valuta in Euro intestato a
bonifico intestato a presso
Iban:

Mi impegno, a norma della deliberazione della Giunta regionale n..... del e
consapevole degli effetti di cui agli artt. 1321 e seguenti e 1218 e seguenti del C.C., a
ridurre il canone di locazione annuo della corrispondente somma incassata a titolo di
contributo affitto riconosciuto al conduttore Sig..... per l'anno
al quale deve essere rilasciata copia del versamento dello stesso, scomputando detta
somma dalle rate del canone di locazione a decorrere dalla prima rata successiva al
ricevimento del contributo e fino alla concorrenza del suo valore.

IL DICHIARANTE

IL CONDUTTORE PER ACCETTAZIONE

.....

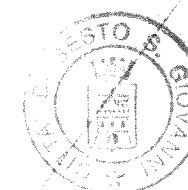


La carpetta contiene:

Relazione a firma Paolo Viesti

Allegati:

1. Deliberazione di Giunta Regionale n° 3699 del 2 luglio 2012
2. Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 3699 del 2 luglio 2012





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Determinazione dirigenziale

S5 74 del 21/03/2013

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs 267/2000.

Sesto San Giovanni.....21/03/2013

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto - anno 2012. Definizione impegno di spesa e ricognizione impegni.

Responsabile del settore/servizio	S5 Andrea Alfredo Zuccoli
Funzione	01 Amministrazione, gestione e controllo
Servizio	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Centro di responsabilità	02 Osservatorio Casa

Impegno di spesa euro 145.614,87
Registrazione
(2013/503/3981/3982/3843/3844/3272/3273/3274/3275/3276/3277/3278/3054/916)

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni

IL DIRETTORE

- Vista l'unita relazione con la quale si propone la definizione degli impegni di spesa per FSDA 2012 e il contestuale introito del trasferimento dei fondi parte di Regione Lombardia per il pagamento del "Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto - anno 2012";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n° 3699 del 2.07.2012, che ha approvato "l'istituzione del fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto - anno 2012";
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 206 del 31.07.2012 con la quale si è deliberata l'adesione al "Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto (L. N. 431/1998; L.R. N. 27/2009)";
- Vista la Legge n. 431 del 9.12.1998 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";
- Vista la Legge Regionale n° 27 del 4.12.2009, art. 48 comma 1°;
- Visto l'art.107 del Decreto legislativo n° 267/2000

DETERMINA

- 1) di introitare €. 66.275,67 a titolo di trasferimento del contributo quota regionale Cap. 289 "Fondo Nazionale a sostegno alle locazioni" del Bilancio 2013;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di €. 145.614,87 come segue:
 - per €. 66.275,67 al Tit. 1, Funz. 10, Serv. 4 Cap. 1280 del bilancio 2013;
 - per €. 7.488,43 dando atto che trattasi di impegni già assunti con Det. U1 285 del 30.12.2011 "Integrazione spesa per FSA2011 e contestuale introito acconto e saldo fondo nazionale di sostegno alle locazioni ex L.R. 2/2000" Cap. 1279/99;
 - per €. 46.265,95 dando atto che trattasi di impegno già assunto con Det. U1 40 del 09.03.2011 "Trasferimento Finanziario a titolo di saldo Fondo sostegno affitto (FSA) Anno 2010" Cap. 1280;
 - per €. 25.584,82 dando atto che trattasi di impegno già assunto con Det. U1 232 del 21.10.2011 "Sportello comunale affitto anno 2011, 12^ edizione Cap. 1282."

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sesto San Giovanni

Il Responsabile della documentazione

Il Direttore
Iott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli